



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi del D.Lvo 62/2017)**

Classe Quinta Sez E

**Istituto Tecnico
SETTORE TECNOLOGICO
Indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”
Articolazione
INFORMATICA**

Coordinatore Prof.ssa PASSANITI VINCENZA

DIRIGENTE SCOLASTICO

(Simonetta Di Prima)

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

- Breve descrizione dell'istituto:

L'I.I.S. "VERONA TRENTO" DI Messina, che dal 1877, anno della sua nascita, è stato sempre un punto di riferimento professionale, culturale ed umano per la città, ha perseguito come obiettivo precipuo l'attuazione di un organico processo innovativo mirato al rinnovamento ed al miglioramento della qualità della formazione e della vita per studenti, genitori, docenti e non docenti.

Lo scopo fondamentale dell'Istituzione scolastica è la formazione umana e professionale degli allievi, che debbono acquisire conoscenze e competenze per una solida e convinta cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa, flessibile ed aperta ai mutamenti del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative. Essa realizza adeguatamente il diritto di uguaglianza previsto dall'art.34 della Costituzione, perseguendo le finalità istituzionali di istruzione, formazione ed orientamento.

- Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli Istituti Tecnici, come stabilisce l'art.2 comma 1 del DPR n.88/2010, si caratterizza "per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore".

- **L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"** ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore.
- La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico - tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.
- L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "**Informatica**" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo del PECTO, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

ELENCO DEGLI ALUNNI

No	ALUNNO	PROVENIENZA
1	BELLAMACINA VITTORIO	4E Informatica e telecomunicazioni
2	BUDA NICHOLAS	4E Informatica e telecomunicazioni
3	CALTABIANO GIOVANNI	4E Informatica e telecomunicazioni
4	CELESTI ANGELO	4E Informatica e telecomunicazioni
5	DE FRANCESCO ANDREA	4E Informatica e telecomunicazioni
6	DENARO ANTONINO	4E Informatica e telecomunicazioni
7	DENARO MICHAEL	4E Informatica e telecomunicazioni
8	DINI ROBERTO	4E Informatica e telecomunicazioni
9	FERRAU' GIADA	4E Informatica e telecomunicazioni
10	GEMELLI CARIM	4E Informatica e telecomunicazioni
11	LOMBARDO ALESSANDRA	4E Informatica e telecomunicazioni
12	MANGANARO CHRISTIAN	4E Informatica e telecomunicazioni
13	PANARELLO DOMENICO	4E Informatica e telecomunicazioni
14	PANDOLFINO ANDREA	4E Informatica e telecomunicazioni
15	SAPUTO MATTIA	4E Informatica e telecomunicazioni
16	SERGI MASSIMILIANO	4E Informatica e telecomunicazioni
17	SCIUTO FEDERICO	4E Informatica e telecomunicazioni
18	TRAMACERE IVAN	4E Informatica e telecomunicazioni
19	VITA RUBEN ROSARIO	4E Informatica e telecomunicazioni

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La V E Informatica è costituita da 19 elementi che non hanno effettuato insieme tutto il percorso scolastico. Infatti al quarto anno la classe nasce da un accorpamento di due quarte che si sono però perfettamente integrate con grande spirito di collaborazione e pertanto l'integrazione dei due gruppi è risultata costruttiva.

Il bacino territoriale di provenienza della classe si estende sull'intera città, villaggi compresi

Non sono presenti ragazzi con situazioni di disagio cognitivo o psicofisico.

Tutti gli allievi hanno manifestato da sempre l'esigenza di dialogare con i docenti e di essere considerati con attenzione anche sotto il profilo umano. Tale rapporto positivo ha agevolato il processo di formazione anche se non sono mancati, durante il percorso, atteggiamenti un po' infantili da parte di elementi piuttosto fragili. Tutti i docenti si sono prodigati per incoraggiare e fornire i necessari stimoli, specie per far crescere gli studenti in uno spirito collaborativo che superasse eventuali difficoltà.

La continuità didattica è stata mantenuta al biennio in tutte le discipline.

Nel corso del triennio, invece, a proposito dell'accorpamento di cui sopra, alcuni ragazzi hanno visto avvicinarsi nuovi docenti.

In classe terza è emersa una certa difficoltà nell'adattarsi ai metodi d'insegnamento dei nuovi docenti e delle nuove discipline. I nuovi insegnanti, subentrati poi in quarta per le medesime discipline, hanno subito saputo instaurare con gli allievi un rapporto sereno che ha favorito il recupero delle conoscenze e delle abilità. Nel corso di questo ultimo anno scolastico è arrivato poi un nuovo docente di Gestione progetti con il quale gli allievi hanno instaurato, dal primo momento, un buon dialogo, sia dal punto di vista formativo che relazionale.

Tutti i docenti hanno sempre operato con gradualità per raggiungere gli obiettivi prefissati relativi non solo alla crescita culturale, sia dal punto di vista metodologico che contenutistico, ma anche alla formazione umana e sociale degli allievi.

Dal punto di vista didattico è importante sottolineare che la classe è composta da ragazzi tra loro molto diversi per carattere e per capacità, per preparazione di base, per metodo di studio e per costanza nell'impegno. In generale, gli allievi hanno mostrato interesse per le discipline di studio, accogliendo i contenuti proposti dai vari docenti e lasciandosi coinvolgere nel processo formativo; bisogna però considerare che molto variegati sono stati l'impegno profuso da ciascuno e la costanza nella frequenza, considerato che alcuni elementi si sono spesso assentati, (naturalmente si fa riferimento alle assenze del primo quadrimestre) la maggior parte per documentati motivi di salute. Pertanto, il ritmo medio di apprendimento non è stato sempre quello atteso, cosa che ha indotto qualche docente ad affrontare alcuni argomenti in modo essenziale.

A quanto sopra detto, è necessario sottolineare le difficoltà emerse a causa dell'emergenza sanitaria che ha costretto le scuole a chiudere. In tale contesto, dopo un primo momento di smarrimento comune tra docenti e discenti, l'utilizzo della didattica a distanza ha consentito la continuità dei ritmi di apprendimento e di collaborazione.

In particolare la scuola ha operato in modo che tutti i docenti potessero lavorare su una piattaforma comune con l'utilizzo delle classi virtuali dove far convergere e condividere tutte le nostre lezioni e i lavori.

Il compito dei docenti è stato complesso anche per la molteplicità delle situazioni che diversificano una realtà dall'altra, un contesto sociale dall'altro, problematiche operative da quelle educative e quindi l'impossibilità di uniformare in modelli comuni lo svolgimento dell'attività didattica e di individuare tematiche interdisciplinari finalizzate al colloquio d'esame.

Abbiamo condiviso l'obiettivo comune di incoraggiare le relazioni in un clima di affidamento e cooperazione. In particolare:

- Contenuti significativi seppur più sinteticamente trattati rispetto a quanto previsto nelle programmazioni iniziali, atti a stimolare la motivazione ad apprendere
- Centralità degli alunni come soggetti attivi nel processo di apprendimento
- Sviluppo di conoscenze, abilità e competenze individuali
- Esplicitazione del percorso didattico e rimodulazione delle programmazioni e della valutazione in accordo con i dipartimenti

La partecipazione è stata positiva. Gli studenti hanno interagito attivamente anche se per alcuni non sono mancate difficoltà sia per problemi di connessione che per la carenza di supporti informatici idonei. In tal senso la scuola ha provveduto a fornire in comodato d'uso 2 PC a quegli studenti che ne erano sprovvisti.

Inoltre, e non meno importante, la classe non ha presentato problemi disciplinari: il comportamento degli studenti è stato sempre corretto ed educato nella relazione con gli insegnanti e tra loro stessi.

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'articolo 10 dell'ordinanza ministeriale del 16 maggio 2020 precisa quanto segue:

- Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
- Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta. Si vedano le tabelle A, B e C di cui all'allegato A.
- I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.
- I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
- Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
- Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto. 10 dal comma 7 al comma 9

- Sono regolamentati casi particolari per i candidati interni, per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello e per i candidati esterni

Il nuovo scenario di gestione dell'emergenza ha imposto alla scuola italiana un cambiamento radicale dell'organizzazione sancito dal passaggio da una didattica in presenza ad una in modalità a distanza D.L. 22/20 art. 2 comma 3

In tale nuova configurazione è necessario in accordo con gli altri consigli di quinta rivedere i criteri di valutazione e rimodulazione dei crediti.

L'ordinanza ministeriale del 16 Maggio 2020 fornisce la tabella di conversione del credito che si allega al presente documento (ALLEGATO A crediti) e dal cambiamento dell'assetto tradizionale deriva la necessità di ripensare anche ad un nuovo paradigma nella valutazione.

La valutazione, individuata in fase finale e condivisa dal collegio docenti, deve infatti essere funzionale a monitorare i processi di apprendimento, le conoscenze e le competenze agite dagli studenti anche nei nuovi ambienti di formazione

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S.2019/2020
1	Religione	Infantino Giorgio	Infantino Giorgio	Infantino Giorgio
2	Italiano e Storia	Puzzolo Sonia(3 H) Muscolino Patrizia (3 E)	Puzzolo Sonia	Puzzolo Sonia
3	Inglese	Purrone Maria (3H) Maccarrone Francesca(3E)	Maccarrone Francesca	Maccarrone Francesca
4	Matematica e Compl. di Matem.	Tornese Rosaria (3H) Passaniti Vincenza (3E)	Passaniti Vincenza	Passaniti Vincenza
6	Informatica	Cardullo Roberto (3H) Romeo Vincenza (3E)	Romeo Vincenza	Romeo Vincenza

7	Lab. di Informatica	Orecchio Giuseppe(3H) Coppolino Daniele (3E)	Orecchio Giuseppe	Currò Giuseppe
8	Sistemi e Reti	Ragusa Candeloro (3H) Passalacqua Orlando(3E)	Passalacqua Orlando	Passalacqua Orlando
9	Lab. Sistemi e Reti	Orecchio Giuseppe(3H) Coppolino Daniele (3E)	Orecchio Giuseppe	Currò Giuseppe
10	Tecn. e Prog. di Sistemi. Inform.	Natoli Rosario(3E) Cardullo Roberto(3H)	Natoli Rosario	Natoli Rosario
11	Lab. Tecn. e Prog. di sist.	Orecchio Giuseppe(3H) Coppolino Daniele (3E)	Orecchio Giuseppe	Currò Giuseppe
12	Telecomunicazioni	Pompejano Rita Savoca Giuseppe(3H)	Matranga Gabriella	
13	Lab. di Telecomunicazioni	Ferrara Domenico	Leandri Corrado	

	Disciplina	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S.2019/2020
14	Gestione progetto			Bombaci Eugenia
15	Lab. di Gestione progetto			Currò Giuseppe
16	Scienze motorie e sport.	Cacciola Tommaso (3H) La Spada Domenica (3E)	La Spada Domenica	La Spada Domenica

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel corso del primo quadrimestre, ciascun docente ha seguito le metodologie più adeguate alle varie situazioni didattiche, scegliendo tra le seguenti

Lezione frontale; Scoperta guidata; Lavoro di gruppo;	Lezione dialogata; Brain storming; Lezione multimediale;	Problem solving; Analisi dei casi; Altro.
---	--	---

e utilizzato gli strumenti didattici, scelti tra i seguenti:

Aula multimediale;	Sussidi multimediali;	Palestra;
Registratore;	Riviste specializzate;	Manuali e dizionari;
Libro di testo;	Laboratorio;	Lavagna luminosa;
Fotocopie/Dispense;	piattaforme didattiche	

Nella seconda parte dell'anno scolastico, invece sono state svolte da tutti i docenti lezioni sincrone e/o asincrone utilizzando varie piattaforme anche se in una fase successiva la scelta è stata comune nell'utilizzo della piattaforma Gsuite di Google

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL) NEL TRIENNIO

Titolo del progetto generale di istituto **"PER IL LAVORO DI DOMANI"**

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro coinvolge tutti gli studenti del triennio dell'istituzione scolastica.

Le attività previste dal progetto sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio seguito dallo studente. In particolare, gli studenti del settore tecnologico hanno approfondito, insieme alle aziende, temi che riguardano maggiormente aspetti progettuali ed applicativi, Le attività nel corso del triennio sono state suddivise in due fasi:

- Nella fase "A" gli allievi hanno affrontato temi di interesse comune e hanno incontrato, esperti. In particolare:

- *Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;*
- *Progresso tecnologico e ricadute nel mercato del lavoro;*
- *Educazione al lavoro e all'imprenditorialità;*
- *Orientamento al lavoro, visite aziendali e partecipazione a fiere e/o mostre;*
- *Orientamento universitario e partecipazioni a manifestazioni accademiche;*
- *Educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole.*

- Nella fase "B" gli studenti hanno partecipato a stage in cantieri di lavoro e/o in strutture aziendali

oppure hanno incontrato esperti specifici a seconda degli indirizzi di studio frequentato.

Le due fasi non sono vincolate da un ordine cronologico ma possono intersecarsi a seconda delle esigenze didattico-formative.

Durante le attività sono stati utilizzati manuali specialistici, cataloghi tecnici etc.

Il presente percorso di alternanza Scuola-Lavoro è stato, progettato, ed attuato sulla base di apposite Convenzioni e Protocolli di Intesa che l'I.I.S. "Verona Trento" ha stipulato con aziende di vari settori.

Naturalmente nel corso di quest'anno scolastico non è stato possibile assolvere a tutti gli impegni programmati e molti altri sono rimasti incompleti

Titolo e descrizione del percorso nel triennio	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte
Travel Game 2018: Spagna	Grimaldi Group SPA	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Lavoro e imparo: formazione sulla sicurezza	IIS "Verona Trento"	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Internet of Things	Università degli Studi di Messina	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Programmazione Milk	Università degli Studi di Messina	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Le(G)ali si può	Associazione BIOS	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Giovani e mafie	IIS "Verona Trento"	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Percorso inclusione	Fondazione mondo digitale	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Sistemi e reti per la domotica	MDS Italia S.R.L.-in liquidazione	Stage formativo.
Progetto Diderot	Università degli studi di Torino	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Sensori e monitoraggio ambientale	Università degli Studi di Messina	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Nao Challenge	Scuola di Robotica	Programmare il robot Nao.
IT essentials	Cisco network academy Verona trento	
Corso Cisco CCNA R&S	IIS Verona Trento	
Robot in farmacia, Installazione WiFi,	A.O.U. POLICLINICO G.MARTINO DI MESSINA	Informatizzazione dei laboratori aziendali
Progetto lettura	IIS Verona Trento	Incontro con l'autore
Zero robotics	IIS Verona Trento	MIT Boston
CCNA Routing and switching: introduction to networks 2018/19	IIS Verona Trento	

Olimpiadi di informatica individuali e a squadra	IIS Verona Trento	Competizioni regionali
Olimpiadi di robotica	IIS Verona Trento	Competizione nazionale
Olimpiadi di matematica	IIS Verona Trento	Competizione provinciale

Occorre precisare che le attività extracurricolari cui hanno partecipato gli studenti hanno contribuito alla loro crescita formativa, educativa e competitiva. Molte infatti dei percorsi sopra elencati cui sono state competizioni a livello provinciale, nazionale e internazionale.

Un buon gruppo di allievi ha inoltre partecipato attivamente alle attività di open day che la scuola ha previsto.

Attività e progetti attinenti a “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Durante il corrente anno scolastico il Consiglio di classe ha integrato l’insegnamento della storia con attività per l’acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

il docente di italiano e storia è stato affiancato con una docente di Diritto, la prof.ssa Zanghì Elisabetta che ha illustrato ed argomentato le parti fondamentali della Costituzione Italiana. Quanto trattato sarà esposto nella relazione allegata al presente documento.

Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

La classe ha partecipato a iniziative culturali e sociali proposte dall’Istituto e di seguito elencate:

- Seminario “ L'uomo e la farfalla, scenari globali e cambiamento climatico” a cura di Filippo Giorgi - Fondazione Horcynus Orca (25 settembre 2019)
- Cerimonia di Premiazione Digital Mate Training (4 novembre 2019)
- Partecipazione al DevFest Mediterranean 2019 (11 Ottobre 2019)
- Presentazione progetto “Il treno della memoria”(11 ottobre 2019)
- Orientamento in uscita : Nuova Accademia di Belle Arti di Milano (23 ottobre 2019)
- iniziativa PoliCollege.(progetto di didattica innovativa che si propone di fornire agli studenti bravi e volenterosi delle Scuole Secondarie di II grado l’opportunità di acquisire conoscenze tecnico-scientifiche avanzate seguendo corsi online tenuti da docenti del Politecnico di Milano)
- proiezione cinematografica “Snowden” di Oliver Stone. (31 ottobre 2019)
- Visita guidata Museo regionale Messina (5 Novembre 2019)
- Partecipazione all’evento della Giornata delle Forze Armate 4 novembre 2019 :
- percorso per le competenze trasversali e l’orientamento progetto “bruno educational” (13 novembre 2019)

- Progetto Erasmus Plus 2019-1-ES01-KA229-064011_2 “ENVIRONMENTAL EDUCATION IN EDUCATIONAL COMMUNITIES” mobilità presso IES “Francisco Montoya” El Ejido (Spagna)
- Premio “Storie di Alternanza” Terza edizione. Partecipazione Cerimonia di Premiazione (12 novembre 2019)
- Partecipazione all’International Skills Meeting 2019 (22 novembre 2019)
- Partecipazione giornata Europea della Robotica (23 novembre 2019)
- Partecipazione Concorso Didattico Nazionale High School Game 2019/2020
- Spettacolo teatrale “OPERA ROCK JUDA’S DEATH” di Paride Acacia.
- Evento conclusivo “110 anni dal terremoto e resilienza”.
- Spettacolo teatrale “Si chiamavano ...” 27 Gennaio 2020. In occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio 2020)
- : CyberChallenge.IT 2020

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E FINALE

Nel corso del primo quadrimestre, i docenti hanno adoperato per la verifica dell’apprendimento:

- Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.);
- Prove semistrutturate;
- Interrogazioni;
- Prove scritte tradizionali;
- Questionari;
- Componimenti;
- Relazioni;
- Altro

e utilizzato le griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifiche, che i docenti delle discipline hanno elaborato e concordato in sede di Dipartimento, che sono state approvate dal Collegio e riportate nel PTOF dell’Istituto.

Nella seconda parte dell’anno scolastico tali tipologie di verifica sono venute meno e pertanto i docenti hanno utilizzato le metodologie previste all’interno delle varie piattaforme oltre a verifiche orali anche piccoli gruppi .

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono presi in esame i seguenti elementi fondamentali:

- *la situazione di partenza;*
- *l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e alle lezioni sincrone*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l’impegno profuso nelle consegne e il rispetto dei tempi;*
- *l’acquisizione delle principali nozioni.*

Il voto per il comportamento viene assegnato secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e riportati nella tabella allegata al PTOF dell'istituto e sotto riportata

SCUOLA VERONA TRENTO – MAJORANA -MESSINA: griglia di valutazione del comportamento		
voto	Indicatori	
10	Comportamento	Pieno rispetto delle regole. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e ruolo da leader positivo. Note disciplinari: nessuna o eccezionalmente episodica e non grave. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Esemplare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
9	Comportamento	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto delle regole. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche ritenute non gravi.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione costante nelle attività scolastiche. Partecipazione ad attività formative: Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Assiduo. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
8	Comportamento	Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche non gravi.
	Partecipazione	Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolvimento abbastanza regolare negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Generalmente regolare.

		Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
7	Comportamento	Episodi non gravi di mancato rispetto al regolamento. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.
	Partecipazione	Partecipazione discontinua all'attività scolastica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Non sempre regolare. La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
6	Comportamento	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento comunque verbalizzati nel registro. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione da 1 a 14 giorni continuativi da parte del CdC. Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti, compagni, personale della scuola. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Note scolastiche: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per le relative violazioni.
	Partecipazione	Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche.
	Impegno	Impegno fortemente discontinuo. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
5	Comportamento	Gravi e reiterate mancanze di rispetto delle regole. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione di 15 giorni e oltre continuativi. Gravi episodi : lesivi della dignità dei compagni, docenti, personale della scuola; con pericolo per l'incolumità delle persone; danni arrecati volontariamente a persone o cose. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari : ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	Partecipazione	Completo disinteresse al dialogo educativo. Mancato assolvimento delle consegne/impegni scolastici.

	Impegno	Assente o sporadico. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.
--	----------------	--

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento del colloquio

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR del 16 maggio 2020

Sono state spiegate ai vari studenti le fasi previste per il colloquio finale secondo quanto indicato nell'OM del MIUR che pertanto sarà così articolato:

Cambiamenti del colloquio con l'[ordinanza ministeriale del 16 maggio](#).

Il **colloquio**, che sarà valutato massimo 40 punti che andranno a sommarsi ai [60 crediti](#), sarà composto da 5 fasi:

1. Discussione dell'elaborato nelle discipline di indirizzo. La commissione assegna un argomento a candidato entro il 1 giugno, gli studenti dovranno poi inviare l'elaborato entro il 13 giugno ai docenti. L'argomento sarà scelto tra quelli delle [materie precedentemente individuate dal MIUR come oggetto della seconda prova](#). I docenti possono decidere se assegnare un argomento diverso a ciascun candidato, o assegnare lo stesso a più candidati o all'intera classe.

A tal proposito i docenti componenti del C.d.C. si sono riuniti in modalità di video conferenza in data 20 Maggio 2020 per discutere la tipologia di tale prova.

I docenti concordano nell'assegnare a tutti i candidati lo stesso argomento, che si presta ad uno svolgimento fortemente personalizzato.

L'argomento è il seguente: **“Progettazione di un sistema informatico, riferito ad una realtà specifica e ben dettagliata, nelle sue funzioni di archiviazione, gestione e trasmissione delle informazioni”**

2. Discussione di un breve testo di letteratura italiana, già oggetto di argomento di studio, secondo quanto riportato nel documento del 30 maggio.

Vengono a tal proposito elencati i brani oggetto di questa seconda fase del colloquio:

- **“Il mondo arcaico e l'irruzione della storia” (cap. I I Malavoglia) di Giovanni Verga**
- **“La pioggia nel pineto” da Alcyone di Gabriele D'Annunzio**
- **“X agosto” da Mirycae di Giovanni Pascoli**
- **“Il treno ha fischiato” da Novelle per un anno di Luigi Pirandello**
- **“La profezia di un'apocalisse cosmica” da La coscienza di Zeno cap.VIII Italo Svevo**
- **“ San Martino del Carso “ da L'allegria di Giuseppe Ungaretti**

3. analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, ovvero di un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Tale materiale sarà proposto e discusso nel momento in cui si insedierà la commissione

4. Presentazione dell'esperienza di PCTO - ex alternanza scuola lavoro - tramite relazione o presentazione multimediale

5. accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"

Il maxi orale durerà indicativamente un'ora e i colloqui inizieranno il 17 giugno alle ore 8:30. Gli studenti, i docenti e il personale scolastico dovranno seguire tutti i protocolli di sicurezza: distanza di sicurezza di 2 metri e mascherine per tutti. Inoltre gli studenti, che potranno portare al massimo un accompagnatore, dovranno firmare [un'autodichiarazione sulle loro condizioni di salute](#).

Il consiglio di classe si riserva di fare una simulazione del colloquio in data successiva al 30 Maggio 2020.

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

Disciplina	Autore	Titolo	Editore
Sistemi e Reti	Lo Russo Luigi Bianchi Elena	Sistemi e Reti. Nuova Edizione Openschool per l'articolazione informatica degli Istituti Tecnici settore Tecnologico vol. 3	Hoepli
Tecnologie e Progettazione di Sistemi informatici	Camagni Paolo Nikolassy Riccardo	Tecnologie e Progettazione di Sistemi informatici e di Telecomunicazioni NU per l'articolazione informatica degli Istituti Tecnici settore Tecnologico vol. 3	Hoepli
Religione	Trenti Zelindo M. Lucillo Romio R.	Ospite inatteso (L') con nullaosta CEI	Sei
Italiano Letteratura	Autori vari	Le occasioni della letteratura vol.3 Dall'età postunitaria ai giorni nostri	Paravia
Storia	Brancati Antonio Pagliarani Trebi	Storia in campo (LA) - Libro misto con Openbook vol.3 + Quaderno 3 + Extrakit + Openbook	La Nuova Italia Ed.
Inglese	Matassi Carla Menchetti Marzia	Totally Connected 2 ed. (LD)	Clitt
Matematica	Bergamini M. Barozzi Graziella Trifone Anna	Matematica.verde 2 ed. - vol. 5 con Tutor (LDM)	Zanichelli
Gestione, Progetto e Organizzazione	Ollari Paolo Meini Giorgio	Gestione, Progetto e Organizzazione d'impresa - vol. U + Risorse Scuolabook	Zanichelli

d'impresa	Formichi Fiorenzo		
Informatica	Lorenzi Agostino Cavalli Enrico	Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici C vol. 3	Atlas
Scienze motorie e sportive	Fiorini GianLuigi Coretti Stefano Bocchi Silvia	Più Movimento volume unico + Ebook	Marietti Scuola

Al presente documento sono allegati:

- Allegato A crediti scolastici
- Allegato B griglia di valutazione orale
- Relazioni e programmi per ogni disciplina

ALLEGATO A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	11
4	12
5	14
6	15
7	17
8	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	8-9
$5 \leq M < 6$	10-11
$M = 6$	12-13
$6 < M \leq 7$	14-15
$7 < M \leq 8$	16-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

ALLEGATO B

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	

settore, anche in lingua straniera	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE: V E INFORMATICA

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Puzzolo Sonia

La classe V E presenta dal punto di vista comportamentale una fisionomia omogenea: tutti gli allievi sono ben inseriti nel contesto scolastico e mostrano un atteggiamento corretto e disposto al dialogo con i compagni e con i docenti. Pertanto il lavoro si è svolto in un clima di armonia e serena collaborazione. Si tratta di ragazzi educati e maturi che hanno preso parte al dialogo educativo con contributi nel complesso motivati e personali.

In ambito cognitivo, la classe presenta, tuttavia, una fisionomia eterogenea:

- Un buon gruppo ha seguito con costanza e impegno le tematiche proposte ed ha conseguito risultati validi e nel complesso soddisfacenti, preparandosi all'esame conclusivo con maturità e consapevolezza. Si tratta di ragazzi capaci di contestualizzare gli argomenti di letteratura, istituendo collegamenti tra gli autori e i contesti di riferimento .
- Alcuni allievi hanno evidenziato qualche incertezza a livello logico ed espositivo, applicandosi allo studio con discreta costanza e acquisendo una basilare conoscenza dei contenuti della disciplina e una certa capacità di istituire collegamenti testuali e intertestuali.
- Solo pochi alunni hanno mostrato invece minor interesse e un impegno talora discontinuo, anche a causa delle assenze, giungendo pertanto all'acquisizione di una preparazione globale lacunosa in alcuni punti.

La programmazione prevista a inizio d'anno ha dovuto purtroppo subire revisioni e riduzioni a causa dell'emergenza sanitaria per il Covid 19 con la conseguente attivazione della didattica a distanza. Quando le lezioni in presenza sono state interrotte, la classe stava affrontando lo studio del Decadentismo. Pertanto, le lezioni sincrone e asincrone svoltesi su piattaforma digitale, rimodulate in base ai nuovi strumenti a disposizione, hanno avuto per oggetto gli autori del tardo Ottocento fino al periodo tra le due guerre. Minore spazio è stato pertanto riservato allo studio di alcuni autori e movimenti letterari dell'Ermetismo e del periodo neorealista.

Durante le ore di lezione in presenza e da remoto, sono stati sempre svolti dibattiti su questioni di attualità e, partendo dallo studio degli autori della letteratura postromantica, decadente e moderna, sono stati effettuati approfondimenti tematici e collegamenti finalizzati all'attualizzazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Conoscenze:

- **Conoscere le coordinate storiche e politiche ,in Italia e in Europa, dalla seconda metà dell'Ottocento a metà del Novecento**
- **Conoscere le caratteristiche culturali più rilevanti dei periodi considerati e individuarne con chiarezza gli elementi di originalità.**
- **Conoscere il percorso letterario degli autori e l'evoluzione della loro poetica.**
- **Conoscere le caratteristiche stilistiche e linguistiche dei testi narrativi e poetici presi in esame.**
- **Conoscere i criteri per la redazione delle varie tipologie testuali**

Competenze:

- Leggere, comprendere e interpretare testi di varia tipologia
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti,
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Collegare il fatto letterario agli altri ambiti del sapere

Capacità:

- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari, scientifici e teatrali
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità funzionali all'ambito di studio
- Elaborare un curriculum vitae
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri paesi
- Formulare un motivato giudizio critico su un testo letto o su argomenti di attualità

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linee essenziali dell'evoluzione della cultura e del sistema letterario dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento. • Elementi d'identità e diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi • Regole ortografiche, morfosintattiche e uso della punteggiatura. • Caratteri specifici di ogni tipologia testuale.
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la struttura di un testo e comprenderne il significato • Esporre in forma chiara e corretta contenuti delle discipline e pensieri personali • Produrre semplici testi di vario tipo, in relazione ai vari scopi comunicativi
<p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire momenti e fenomeni significativi della storia e della letteratura. • Saper contestualizzare un movimento, un genere, un autore, un'opera, un testo. • Saper esporre in modo coeso e coerente. • Saper utilizzare un lessico appropriato e all'occorrenza, linguaggi settoriali. • Saper organizzare l'esposizione intorno ad un'idea di fondo.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO ZERO

- 1. Il Romanticismo*
- 2. La poetica di Leopardi : testi scelti*

MODULO I *La narrativa della seconda metà dell'Ottocento: Realismo, Naturalismo, Decadentismo*

-Tecniche di esposizione orale e di scrittura

1. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati; Emilio Praga "Preludio"
2. Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia

3. Il Naturalismo: caratteri e principali esponenti
4. Il Verismo italiano e la diffusione del modello naturalista: Luigi Capuana e Federico De Roberto
5. Naturalismo e Verismo a confronto
6. Giovanni Verga: la formazione, la definizione del programma verista e il pessimismo sociale.
7. Le opere minori; *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*; *il Ciclo dei vinti: I Malavoglia* "Mastro- don Gesualdo. Testi: "Rosso Malpelo", "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (cap. I *I Malavoglia*), "La morte di mastro-don Gesualdo" (da *Mastro-don Gesualdo*)
8. La visione del mondo decadente: il mistero e le "Corrispondenze". Gli strumenti irrazionali del conoscere
9. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente.

MODULO 2 *La poesia in Europa e in Italia: Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio*

1. La lezione di Baudelaire: biografia e testi "Corrispondenze", "L'albatro", "I fiori del male".
2. La "linea" della poesia pura: Paul Verlaine, Arthur Rimbaud e Stéphane Mallarmè.
3. D'Annunzio: la favola bella del vivere "inimitabile": biografia, l'estetismo e la sua crisi.
4. I romanzi del superuomo, da *Il piacere* "Un ritratto allo specchio. Andrea Sperelli ed Elena Muti", le opere drammatiche, le "Laudi".
5. Incontro con l'Opera: da *Alcyone* "La pioggia nel pineto" e "La sera fiesolana"
6. Giovanni Pascoli: biografia, la visione del mondo, la poetica.
7. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali, le raccolte poetiche. *Il fanciullino*
8. Incontro con l'Opera: da *Myrica*. "X agosto", "L'assiuolo", "Temporale", "Novembre"
9. Da *I canti di Castelvecchio* "Gelsomino notturno"
10. Autori a confronto: Pascoli e D'Annunzio

MODULO 3 *Narrativa e poesia nell'età delle avanguardie*

1. Il Futurismo e le avanguardie. Filippo Tommaso Marinetti: "Il manifesto del Futurismo"
2. La lirica del primo Novecento in Italia: il Crepuscolarismo e i vociani
3. Il romanzo di primo Novecento
4. Luigi Pirandello: biografia e visione del mondo. La poetica dell' "umorismo"
5. Le novelle e i romanzi. Letture da *L'umorismo* "Un'arte che scompone il reale", da *Novelle per un anno* "Il treno ha fischiato"
6. *Maschere nude* : il teatro pirandelliano
7. Svevo e la psicanalisi: biografia, i romanzi
8. Focus sull'opera: *La coscienza di Zeno*: "Il fumo" cap.III, "La profezia di un'apocalisse cosmica" cap.VIII

MODULO 4 *Tra le due guerre*

1. Giuseppe Ungaretti: biografia e poetica.
2. *L'Allegria*; *Il Sentimento del tempo*; *Il Dolore* e le ultime raccolte. Da *L'allegria*: "Il porto sepolto", "Fratelli", "Veglia", "San Martino del Carso", "I fiumi"
3. L'Ermetismo: caratteri ed esponenti
4. Salvatore Quasimodo : biografia, opere, evoluzione della sua poesia, da *Giorno dopo giorno* "Alle fronde dei salici"
5. Il Montale degli ermetici: biografia e poetica; *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera*, *Satura*. Da *Ossi di seppia* "I limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto".

MODULO 5 *L'età contemporanea: aspetti della narrativa in Italia nel Novecento*

1. *Il Neorealismo: I principali nuclei tematici*
2. *Memoria e testimonianza: P. Levi: "Se questo è un uomo"*

Particolare rilievo è stato dato all'approfondimento dei seguenti testi:

- “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (cap. I *I Malavoglia*) di Giovanni Verga
- “La pioggia nel pineto” da *Alcyone* di Gabriele D’Annunzio
- “X agosto” da *Mirycae* di Giovanni Pascoli
- “Il treno ha fischiato” da *Novelle per un anno* di Luigi Pirandello
- “La profezia di un’apocalisse cosmica” da *La coscienza di Zeno* cap.VIII Italo Svevo
- “San Martino del Carso” da *L’allegria* di Giuseppe Ungaretti

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- *Lezione frontale e dialogata*
- *Approfondimenti on-line*
- *Lavori di gruppo*
- *Ricerche individuali*
- *Ricerche di notizie e documenti*
- *Videolezioni sincrone e asincrone*

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo: Autori vari, Le occasioni della letteratura Volume 3 Dall’età postunitaria ai giorni nostri ,Paravia

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- | | | |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.) | <input checked="" type="checkbox"/> X Interrogazioni | <input type="checkbox"/> X Componenti |
| <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate | <input type="checkbox"/> X Prove scritte | <input type="checkbox"/> X Questionari |
| <input type="checkbox"/> X Relazioni | | |

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
SCRITTE	3	2
ORALI	2	2

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le prove orali si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti, comprensione e interpretazione dei testi, correttezza espressiva e ricchezza lessicale;
- capacità di rielaborare i concetti, di stabilire connessioni e di maturare il possesso critico personale dei dati cognitivi.

Le prove scritte sono state valutate verificando il contenuto e la forma linguistica:

- livello tematico: pertinenza, completezza, coerenza logica, capacità di analisi, sintesi e critiche
- livello formale: ortografia, sintassi, coesione, lessico e punteggiatura.

VALUTAZIONE FINALE

Elementi fondamentali per la valutazione finale, oltre a quelli sopracitati, saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e da remoto;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni*

Messina, 23/05/2020

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA SONIA PUZZOLO)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE: V E INFORMATICA

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Puzzolo Sonia

La classe V E presenta dal punto di vista comportamentale una fisionomia omogenea: tutti gli allievi sono ben inseriti nel contesto scolastico e mostrano un atteggiamento corretto e disposto al dialogo con i compagni e con i docenti. Pertanto il lavoro si è svolto in un clima di armonia e serena collaborazione.

In ambito cognitivo, la classe presenta una fisionomia eterogenea:

- Un buon gruppo ha seguito con costanza e impegno le tematiche proposte ed ha conseguito risultati validi e nel complesso soddisfacenti, preparandosi all'esame conclusivo con maturità e consapevolezza. Si tratta di ragazzi capaci di contestualizzare gli argomenti storici, istituendo collegamenti tra gli eventi e con le questioni relative a Cittadinanza e costituzione.
- alcuni allievi hanno evidenziato qualche incertezza a livello logico ed espositivo, applicandosi allo studio con discreta costanza, acquisendo una basilare conoscenza dei contenuti della disciplina e una certa capacità di istituire collegamenti testuali e intertestuali
- Solo pochi alunni hanno mostrato invece minor interesse e impegno acquisendo una preparazione globale lacunosa in alcuni punti

La frequenza e la partecipazione al dialogo educativo sono risultate abbastanza regolari per la maggior parte della classe, ad eccezione di un esiguo gruppo di allievi che si è assentato più spesso dalle lezioni.

La programmazione prevista a inizio d'anno ha dovuto purtroppo subire revisioni e riduzioni a causa dell'emergenza sanitaria per il Covid 19 con la conseguente attivazione della didattica a distanza. Quando le lezioni in presenza sono state interrotte, la classe stava affrontando lo studio del Fascismo in Italia. Pertanto, le lezioni sincrone e asincrone svoltesi su piattaforma digitale, rimodulate in base ai nuovi strumenti a disposizione, hanno avuto per oggetto tutta la fase storica successiva al Fascismo fino al periodo della Guerra fredda con dei riferimenti agli eventi più significativi degli anni Sessanta e Settanta del Novecento.

Minore attenzione è stata pertanto rivolta allo studio della storia più recente le cui tematiche sono state appena accennate.

Proficue invece le attività di Educazione alla Cittadinanza e Costituzione, svoltesi durante moduli di compresenza con la docente di diritto Elisabetta Zanghì realizzate in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa. Durante queste ore, gli allievi hanno analizzato gli articoli della Costituzione italiana collegandoli allo studio degli eventi storici. Ci si è inoltre soffermati sugli organi dello stato e sulle forme di governo. Si sono svolti *excursus* tematici riguardanti questioni come il rapporto Stato-Chiesa, approfondimenti sull'evoluzione del sistema elettorale italiano, sulla questione della cittadinanza e sulla struttura di organizzazioni internazionali come l'Onu.

Gli incontri in compresenza con la docente di diritto si sono svolti anche nei mesi di marzo, aprile e maggio in modalità remota prevista dalla Didattica a distanza. Le lezioni e le verifiche svolte hanno avuto come obiettivo l'accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dall'allievo anche in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 17 dell'Ordinanza del 16/05/2020 del Ministero dell'Istruzione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Sono stati prefissati i seguenti obiettivi:

- cogliere le informazioni principali
- mettere in relazione i nessi intercorrenti tra causa ed effetto
- operare collegamenti tra passato e presente;
- acquisire il linguaggio specifico della disciplina;
- dare un quadro unitario dei vari ambiti del sapere: eventi storici, evoluzione della scienza e della tecnica, letteratura italiana, arte.

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

Conoscenze:

Sono stati presi in esame avvenimenti e problematiche sociali ed economiche dal secondo Ottocento fino agli anni '70 Del Novecento: l'unità d'Italia; il periodo postunitario; la Belle Epoque; la rivoluzione russa; la prima guerra mondiale ;il periodo tra le due guerre; la crisi del '29, i totalitarismi; la seconda guerra mondiale; il mondo bipolare e la guerra fredda; la decolonizzazione e l'Italia repubblicana;

Competenze:

Complessivamente gli allievi hanno acquisito una maggiore padronanza del lessico specifico della disciplina, hanno migliorato il loro metodo di studio riuscendo a cogliere i nessi intercorrenti tra gli avvenimenti, sia in chiave sincronica che diacronica.

Un esiguo gruppo si affida ancora ad un apprendimento mnemonico

Capacità:

La maggior parte degli allievi è in grado di :

correlare gli avvenimenti storici, socio-economici e culturali in chiave sincronica e diacronica;
 esporre in forma sufficientemente corretta gli argomenti;
 utilizzare il lessico specifico della disciplina.

OBITIVI MINIMI

- Individuare i processi dinamici mediante i quali si svolge la vita dei popoli e si determina l'evoluzione della vita associata;
- Ricercare le cause e gli effetti degli eventi storici che più hanno segnato il cammino dell'umanità;
- Utilizzare i termini più comuni del linguaggio specifico della disciplina;
- Esporre in maniera chiara.

OBIETTIVI CONSEGUITI

	Per tutta la classe	Per la maggior parte della classe	Solo per alcuni
<input type="checkbox"/> con facilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> con qualche difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> con difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CONTENUTI TRATTATI

Unità 1: L'industrializzazione, il liberismo e il socialismo

Unità 2: Le rivoluzioni del 1848 in Europa

L'ITALIA DELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

Unità 1: I problemi dell'Italia post-unitaria

Unità 2: La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale

Unità 3: La Sinistra storica

DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Unità 1: L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

Unità 2: La belle époque

Unità 3: L'età giolittiana

Unità 4: La prima guerra mondiale

I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Unità 1: Dopo la guerra : sviluppo e crisi

Unità 2:La Russia dalla rivoluzione alla dittatura

Unità 3:L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Unità 4:La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich

Unità 5: La seconda guerra mondiale

IL MONDO BIPOLARE

Unità 1: Usa-Urss: dalla guerra fredda al tramonto del bipolarismo

Unità 2:L'Europa unita

Unità 3: Lo scenario mondiale tra decolonizzazione e neocolonialismo

Unità 4:L'Italia repubblicana

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

- La Costituzione italiana: struttura, articoli e riforme costituzionali
- Le forme di governo
- Gli organi dello stato
- L'Unione europea
- L'Onu
- L'evoluzione del sistema elettorale italiano
- I rapporti tra Stato e chiesa italiana
- La questione della cittadinanza

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva : dibattiti-confronto
- Lettura e analisi guidata dei documenti.
- Conversazione guidate
- Elaborazione di mappe concettuali e sintesi
- Videolezioni sincrone e asincrone

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Brancati-Pagliarani La storia in campo vol.II La Nuova Italia
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche

- Colloqui
- interrogazioni
- questionari
- prove semi-strutturate

Indicatori di profitto:

- conoscenza dei contenuti
- rielaborazione personale
- correttezza ed efficacia dell'esposizione.
- capacità di cogliere i nessi di causa ed effetto
- utilizzo del lessico specifico della disciplina
-

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e durante le videolezioni effettuate durante i mesi di marzo, aprile e maggio*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina 24/05/2020

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA PUZZOLO SONIA)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2019-20

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Maccarrone Francesca

CLASSE: V E INFORMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che ha goduto dei vantaggi della continuità didattica nel quinquennio, ad eccezione di un numero limitato di studenti che si sono inseriti al quarto anno, si è nel complesso comportata in maniera accettabile e molti componenti della stessa hanno manifestato maturità e serietà nell'interazione in classe e continuità nell'impegno.

Un numero ristretto di allievi ha rivelato una scarsa propensione allo studio, un atteggiamento superficiale e una motivazione non adeguata: grazie alle continue sollecitazioni e alle diverse strategie didattiche attivate, tali alunni si sono mostrati più coinvolti e il loro comportamento in classe e l'impegno di studio sono migliorati, riuscendo ad assumere modalità di partecipazione accettabili, più significative e finalizzate al miglioramento della situazione di partenza.

Un altro gruppo di allievi, invece, ha frequentato costantemente le lezioni e la partecipazione in classe degli stessi è stata attiva e motivata: solamente in questi ultimi elementi si sono manifestate, durante tutto il corso dell'anno, capacità di intervento pertinente e un'attenzione di buon livello. Inoltre gli stessi studenti hanno unito allo studio una discreta capacità di approfondimento autonomo.

I processi di socializzazione nella classe sono comunque apparsi ben sviluppati, per una totale solidarietà e collaborazione tra compagni e la buona costruttività nello scambio interpersonale.

I moduli didattici programmati a carattere pluridisciplinare, sempre attinenti al settore di specializzazione, sono stati tutti affrontati e parzialmente semplificati nei contenuti e portati a termine, e sono state anche svolte frequenti attività di rinforzo, necessarie per l'acquisizione della microlingua. Relativamente alla DAD, sono state svolte lezioni sincrone per dare loro la possibilità di interagire con l'insegnante in modo proficuo. Tutti hanno partecipato con assiduità, a parte le iniziali e giustificate difficoltà che tutti, compresa l'insegnante, hanno dovuto affrontare.

Comunque, a fine anno, si può sostenere che quasi tutti si sono impegnati per poter affrontare l'esame in modo proficuo.

La metodologia adottata è stata inizialmente quella incentrata sugli allievi, poiché era indispensabile creare una situazione di maggiore coinvolgimento e partecipazione alle attività didattiche. Si è cercato anche di far riflettere gli allievi sull'importanza della microlingua, allo scopo di far maturare in loro una motivazione intrinseca all'apprendimento della stessa: a tale scopo si è adottata la strategia di far svolgere degli approfondimenti tramite materiale bibliografico. Il lavoro di ricerca dei materiali è stato guidato dall'insegnante, che ha anche fornito buona parte dei testi dai quali attingere le informazioni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

Conoscere il lessico, le strutture grammaticali, le funzioni, la pronuncia inerenti a testi stilisticamente anche complessi.

Orientarsi nella comprensione di testi semplici e complessi sempre connessi alle materie d'indirizzo.

Competenze:

Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo anche essenziale ma autonomo.

Capacità:

Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare delle tematiche trattate in modo semplice. Saper usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI**Conoscenze:**

Comprendere e utilizzare il lessico specifico relativo ai vari argomenti di carattere tecnico-informatico.

Comprendere istruzioni relative a hardware e software.

Comprendere la terminologia utilizzata per la navigazione in rete.

Competenze:

Produrre semplici relazioni, utilizzando la microlingua settoriale.

Capacità:

Tradurre dalla lingua straniera testi anche complessi relativi al settore specifico.

Sostenere una conversazione su argomenti di carattere tecnico-informatico.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

Gli alunni sanno mediamente:

- interagire in conversazioni su argomenti inerenti ai vari argomenti di carattere tecnico-informatico;
- utilizzare la microlingua;
- produrre in forma scritta testi relativi al settore specifico;
- tradurre un testo anche complesso in lingua;
- rielaborare i concetti appresi in modo personale;
- operare confronti opportuni tra le tematiche studiate anche in un contesto interdisciplinare.

CONTENUTI TRATTATI

MODULI

1. NETWORKING
2. DATABASES
3. DATA SECURITY
4. THE INTERNET

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input type="checkbox"/> <i>Problem solving</i> |
| <input type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input type="checkbox"/> <i>Brain storming</i> | <input type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale | <input type="checkbox"/> Altro: |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali | <input type="checkbox"/> Palestra |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lettore CD | <input type="checkbox"/> Riviste specializzate | <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input type="checkbox"/> Laboratorio | <input type="checkbox"/> Altro: |
| <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense | <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa | |

Libro di testo: “*New totally connected*”- Clitt

Altri riferimenti bibliografici:

- “English for Information Technology”-Oxford University Press
- “Bit by Bit”-Edisco
- “I-Tech” Edisco”

- Web Pages

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2 (SEMISTRUTTURATE)	1 (SEMISTRUTTURATE)
ORALI	2	1
GRAFICHE		
PRATICHE		
ALTRO ()		

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA FRANCESCA MACCARRONE)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ITT "Verona Trento"



PROGRAMMA SVOLTO

Inglese

Classe V E

Docente: Maccarrone Francesca

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Testo in adozione: Menchetti- Matassi- "New totally connected"-Clitt ed.

Altri riferimenti bibliografici: –"English for new technology"-Pearson-"Oxford English for IT"
Oxford University Press –"I-Tech"-Edisco – "Bit by Bit" Edisco

Modulo 1- NETWORKING		
Networks: LAN-MAN-WAN-SAN-PAN		
Virtual private network		
Network devices		
Network topologies : bus-star-ring -(from I-Tech)		
Logical topology		
How the ISO created the OSI		
Cloud Computing (English for new technology)		
Domotics and Smart homes (from Bit by Bit)		

Modulo 2 – DATABASES	
<p>A database is a store of data- (I-Tech)</p> <p>Database managers-</p> <p>What can database managers do?</p> <p>DBMS</p> <p>Query</p>	

Modulo 3 – DATA SECURITY	
<p>The anatomy of a virus (from Oxford English for I.T.)</p> <p>Encryption (from English for new technology)</p> <p>Online dangers(from English for new technology)</p> <p>Protection against risks</p>	

Modulo 4 – THE INTERNET	
<p>History of the Internet (from Bit by Bit)</p> <p>Internet connection and services (from Bit by Bit)</p> <p>The World Wide Web, Websites and Web browsers (from Bit by Bit)</p> <p>WIKIS (from Bit by Bit)</p> <p>Social Networks (from Bit by Bit)</p>	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI
INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE**

DOCENTE: NATOLI ROSARIO

CLASSE: V E

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5° E I, formata da 19 alunni, è quasi omogenea per l'ambiente socio familiare e culturale, fatta eccezione per qualche ragazzo per il quale la scuola riveste un ruolo di particolare importanza, e forse unico, nella sua formazione, è eterogenea per area di provenienza.

La classe ha fatto registrare un positivo e formativo processo di maturazione e, rispetto ai livelli di partenza, c'è stata crescita umana e culturale rivolta soprattutto alla solidarietà e al rispetto di sé e degli altri.

Il rendimento complessivo è stato più che sufficiente, anche se alcuni hanno manifestato una certa difficoltà a seguire gli argomenti svolti, a causa di un incostante impegno allo studio, con la conseguente necessità di riproporre più volte gli stessi argomenti, rallentando, in parte, la didattica e lo svolgimento del programma.

Un gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione che merita particolare attenzione, frutto di impegno e partecipazione, sia a scuola sia a casa, espressione di un autonomo e maturo metodo di studio.

Non si registrano casi di eccessive assenze alle lezioni, mentre il comportamento disciplinare è da ritenersi accettabile. Appena sufficiente è risultato il rapporto con le famiglie, che si è limitato agli incontri scuola-famiglia programmati.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, a causa delle note vicende legate al COVID-19, le attività hanno subito inizialmente un rallentamento, ma già dopo la seconda settimana marzo, si è riusciti ad ottenere un ritmo regolare, con interventi settimanali attraverso lezioni sincrone con l'utilizzo delle piattaforme predisposte

dell'Istituzione scolastica (GSuite, Classroom, Meet), che si sono aggiunte anche all'area learning già in uso da diversi anni (www.araelearning.it) ed alla predisposizione e messa a disposizione di moduli didattici online da fruire a distanza, che hanno permesso di completare, seppur con la rinuncia a qualche approfondimento, il programma didattico.

La classe, in questa fase ha risposto bene, partecipando alle attività sincrone con continuità e con grande senso di responsabilità da parte molti. Le iniziali difficoltà per alcuni, sono state superate nelle settimane successive.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Capacità di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello organizzativo per un buon inserimento nel mondo del lavoro;
- Ampio ventaglio di competenze nonché di capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi di adattamento all'evoluzione della professione;
- Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.
- Capacità di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello organizzativo per un buon inserimento nel mondo del lavoro;
- Ampio ventaglio di competenze nonché di capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi di adattamento all'evoluzione della professione.

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

Gli obiettivi principali raggiunti nel corso di TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI, relativo alla V classe sezione informatica, sono brevemente riassunti come segue:

- Architettura di rete. Riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti. Classificare le architetture distribuite. Individuare i benefici della distribuzione
- I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP. Utilizzare le classi Socket e ServerSocket.
- Applicazioni lato server. Realizzare applicazioni cliente/o server in grado di comunicare secondo protocolli definiti
- Sicurezza, protezione dei dati e privacy.

Alla fine dell'anno scolastico gli allievi hanno acquisito quelle indispensabili conoscenze ed abilità che gli permetteranno di poter affrontare in futuro, le problematiche connesse al mondo dell'information Technologies e d'inserirsi in realtà produttive differenziate e caratterizzate da una rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico che da quello organizzativo presenti nel mondo del lavoro.

CONTENUTI TRATTATI

<i>TITOLO UNITÀ DIDATTICHE</i>
Le architettura di rete
1. I sistemi distribuiti
2. Storia dei sistemi distribuiti e modelli architetturali
3. Il modello client-server
4. Le applicazioni di rete
5. Tools di rete
I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP
1. I socket e i protocolli per la comunicazione di rete
2. Socket programming
3. La comunicazione con i protocolli TCP e UDP
Applicazioni lato server in Java e in PHP
1. Formati per lo scambio di dati: XML e JSON
2. Le API di Google
La gestione della sicurezza
1. Introduzione alla sicurezza
2. Protezione dei dati e privacy

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento è stato organizzato in modo che i vari argomenti della disciplina siano esplorati attraverso una sequenza idonea di problematiche applicative e di analogie tra le diverse parti. In linea generale le metodologie adoperate, volte allo scopo di suscitare motivazione e interesse degli alunni, sono state:

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Brain storming	<input type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Videoconferenze

- strumenti on-line, piattaforma e-learning personale (www.araelearning.it)
- Piattaforma Google Suite (Classroom, Meet, Moduli)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy – Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni – Hoepli – vol. 3
- Piattaforma e-learning (www.araelearning.it)
- Piattaforma Google Suite (Classroom, Meet, Moduli)

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Internet
<input type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa è stata effettuata durante lo svolgimento del processo formativo allo scopo di rilevare con continuità le difficoltà e gli ostacoli che ciascun allievo può incontrare nell'apprendimento, individuare le cause che li hanno determinati e stabilire le strategie per rimuoverli.

La valutazione sommativa è stata condotta al termine di un significativo periodo di formazione. Il giudizio finale esprime prevalentemente il livello di padronanza raggiunto da ciascun allievo.

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
--	--	-------------------------------------

- | | | |
|---|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate | <input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali | <input checked="" type="checkbox"/> Questionari |
| <input type="checkbox"/> Relazioni | <input checked="" type="checkbox"/> Test on line con Moduli di Google | |

Si è ritenuto necessario, per una valutazione più completa, non limitarsi alla sola considerazione dei risultati delle prove orali e pratiche, ma esaminare i dati raccolti in classe e in laboratorio, tenendo presente in particolar modo:

- Impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- Attenzione durante l'attività didattica;
- Acquisizione di autonomia nel lavoro individuale;
- Capacità di organizzare le conoscenze in modo logico-consequenziale e in rapporto alle finalità programmate;
- Abilità acquisite in rapporto alle capacità dimostrate;
- Progressi rilevati in relazione agli obiettivi prefissati e alla situazione iniziale.

Il lavoro del Consiglio di Classe è stato finalizzato al miglioramento dell'organizzazione didattica e delle relative attività che hanno portato ad un discreto risultato sia in termini di formazione che di partecipazione da parte di tutte le sue componenti.

In particolare, la classe è sufficientemente amalgamata ed ha maturato un positivo processo di formazione della personalità, fruendo degli input didattico-educativi forniti.

Lo svolgimento dei contenuti programmati e l'apprendimento culturale non sempre sono stati coniugati con i "tempi" ed i "modi" prefissati dalle varie discipline, ma sono stati, per la presenza di livelli eterogenei di appartenenza degli studenti, adeguati e coerenti ad attivare processi idonei alla formazione degli stessi.

La crescita umana, sociale e culturale raggiunta dagli alunni, ovviamente diversificata, ma rispondente alle possibilità di ognuno, può ritenersi nel complesso adeguata.

Buona parte degli studenti si possono già considerare idonei per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o per il prosieguo degli studi.

Messina, 27/05/2020

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. ROSARIO NATOLI)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 19/20

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

DOCENTE: ORLANDO PASSALACQUA

CLASSE: VE INFORMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è presentata ai nastri di partenza del quinto anno con tutte le premesse per fare bene e capitalizzare il lavoro e lo studio costanti negli anni precedenti. Sfortunatamente un inizio sotto le attese e le straordinarie vicissitudini dell'A.S. in corso hanno rallentato e in qualche misura condizionato il rendimento. Tuttavia vi sono numerosi elementi che spiccano per capacità, abilità, attitudine all'informatica e che in questo ambito avranno certamente un futuro di successo.

La quasi totalità della classe viaggia su livelli superiori a quelli di sufficienza, a parte qualche eccezione.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.						X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.					X		
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni					X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Comprendere i concetti di subnetting supernetting e dei meccanismi di routing

Conoscere il livello delle applicazioni e dei servizi a supporto

Conoscere le principali tecnologie per la cifratura dei dati

Comprendere le principali tecniche per garantire la sicurezza delle reti

Conoscere le principali tecnologie per le reti wireless

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: Realizzare la struttura logica di una rete, il concetto di applicazione di rete, architetture Client Server e P2P, tipologie di algoritmi di cifratura, le problematiche connesse alla sicurezza, le principali minacce locali e di rete, il protocollo SSL/TSL e SET, proxy server e DMZ, Firewall, componenti di una rete wireless, crittografia WEP, WPA, WPA2, normative sulle emissioni elettromagnetiche e accessi wireless pubblici

Competenze: Distinguere tra algoritmi a chiave pubblica e privata, conoscere come vengono assicurati Autenticità Integrità Non ripudio e Riservatezza, saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali, scegliere e costruire una password forte, utilizzare i sistemi di protezione WPA2

Capacità: Utilizzare le principali applicazioni di rete, ottenere e applicare certificati digitali e firme digitali, applicare le ACL e le DMZ, saper definire le topologie di reti wireless , conoscere gli standard di comunicazione wireless, individuare i dispositivi connessi a una rete wireless, individuare i possibili attacchi di sicurezza

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: Rappresentare graficamente e logicamente una rete, conoscere le principali architetture, i principali algoritmi di cifratura, gli strumenti e i protocolli per la sicurezza

Competenze: Distinguere tra algoritmi a chiave pubblica e privata, conoscere il significato di Autenticità Integrità Non ripudio e Riservatezza, sapere impostare un modem router domestico per garantire gli standard minimi di sicurezza

Capacità: Usare Subnet mask e Supernet Mask per la strutturazione logica di una rete, ottenere e applicare certificati digitali e firme digitali, applicare le ACL e le DMZ, conoscere gli standard di comunicazione e sicurezza Wireless

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Nella maggior parte dei casi sono stati conseguiti tutti gli obiettivi minimi, una percentuale non bassa di discenti ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi prefissati.

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Ripresa dei principali concetti del 4 anno: Livello di Rete e il Protocollo TCP/IP; Livelli Session e Presentation

Il livello delle applicazioni: protocolli

Tecniche crittografiche per la protezione dei dati;

La sicurezza delle reti;

Wireless e reti mobili;

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Brain storming	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input type="checkbox"/> Altro:

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Videoconferenze
<input type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa	

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo: Sistemi e reti 3- Nuova edizione OpenSchool - HOEPLI
- Postazioni multimediali.
- Software: Cisco Packet Tracer
- Applicazioni Web GotoMeeting e Meet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistruzzate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Prove Laboratoriali	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	1	0
ORALI	1	2
GRAFICHE		
PRATICHE	2	
ALTRO ()		

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina lì,

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.ORLANDO PASSALACQUA)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTI: Vincenza Romeo – Giuseppe Currò

CLASSE: V E INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

PROFILO DELLA CLASSE

La V E Informatica e telecomunicazioni è una classe abbastanza omogenea per interesse e partecipazione all'azione didattica, pur essendo composta da allievi molto diversi tra loro per capacità, livello culturale, motivazione allo studio, costanza nell'impegno e preparazione di base. Per la maggior parte, i ragazzi sono miei allievi dalla classe terza e il gruppo di sette elementi che si è aggiunto in quarta, stabilendo con il gruppo classe e con i docenti un rapporto sereno, ha arricchito e completato il nucleo iniziale.

La classe si distingue per il comportamento molto corretto e, seppur nella diversità delle attitudini e della preparazione, tutti si sono dimostrati interessati alla disciplina e motivati nell'ampliare le proprie conoscenze. La frequenza alle lezioni è stata sempre regolare, fatta eccezione per pochissimi allievi; la partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente anche se, talora, ho dovuto sollecitare qualcuno dei ragazzi ad una maggiore assiduità nella frequenza e nell'impegno

A causa di una certa discontinuità dell'azione didattica, causata dal sovrapporsi con il regolare svolgimento delle lezioni di vari eventi e, soprattutto, per quanto ha comportato la lunga

fase della didattica a distanza, la programmazione didattica stabilita in sede di dipartimento ad inizio d'anno è stata rimodulata e ridimensionata, eliminando le seguenti parti:

1. progettazione fisica dei database
2. gestione di query annidate con sottointerrogazioni che restituiscono più valori.

Durante la didattica a distanza, gestita inizialmente con la piattaforma natoliscuola.it (basata su Chamilo) e poi con classRoom di Gsuite, i ragazzi, sempre molto partecipi, sono stati guidati dai docenti di Informatica:

- nell'approfondimento dei comandi di SQL per l'interrogazione dei database, acquisendo gli strumenti per effettuare query di una certa complessità
- nell'approfondimento dei comandi di SQL per la gestione di viste
- nell'approfondimento dei comandi di SQL per la gestione dei privilegi di accesso
- per l'acquisizione di elementi del linguaggio PHP grazie ai quali realizzare script per l'accesso ai database MySql.

Non è stato possibile, nonostante il preventivato, trattare la normalizzazione dei database né effettuare alcun approfondimento.

Alcuni allievi, dotati di buone capacità e di particolare attitudine allo sviluppo del software e alla progettazione di soluzioni informatiche, hanno lavorato con entusiasmo e creatività raggiungendo un ottimo profitto; altri si sono impegnati per accrescere il proprio bagaglio culturale e affinare le proprie competenze, raggiungendo una buona preparazione; altri ancora, pur dotati di buone capacità, a causa di un impegno non sempre costante, hanno conseguito una preparazione solo discreta; i rimanenti allievi possiedono comunque una preparazione nel complesso sufficiente. Pertanto il giudizio sulla classe e, nel contempo, sul profitto da essa globalmente conseguito, è positivo.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.						X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.						X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.					X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

- Visione d'insieme delle risorse di un sistema di elaborazione con particolare attenzione alla gestione degli archivi. Concetti e modelli per l'organizzazione di una base di dati.
- Modellazione dei dati. Il modello E/R. Entità, attributi, associazioni. Associazione ricorsiva.
- Concetti di base del modello relazionale. Derivazione del modello logico dal modello concettuale. Operazioni relazionali. Normalizzazione. Integrità di dati.
- Caratteristiche generali di un linguaggio per basi di dati. Parole chiave e sintassi del linguaggio SQL. Codifica delle operazioni relazionali.
- Caratteristiche e funzionalità dell'ambiente MySQL per la gestione dei database. Gestione delle transazioni. Profili utente.
- Applicazioni eseguibili su server. Linguaggio PHP. Oggetti per la programmazione lato server. Accesso ai dati in rete.

Competenze:

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche.

Capacità:

- Comprendere la differenza tra diverse organizzazioni di archivi valutandone potenzialità e limiti.
- Individuare le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati.
- Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata. Classificare le associazioni tra le entità. Sviluppare i passi dell'analisi di una realtà e individuare le ipotesi aggiuntive. Disegnare il modello E/R di una realtà. Verificare la correttezza del modello attraverso le regole di lettura. Rappresentare nel modello le associazioni ricorsive.
- Usare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R. Applicare le operazioni relazionali per interrogare il database. Normalizzare le relazioni. Impostare i controlli per l'integrità dei dati.
- Applicare i principi del modello relazionale. Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per la definizione delle tabelle e degli indici, le operazioni di manipolazione dei dati e le interrogazioni. Utilizzare funzioni e clausole per calcoli, raggruppamenti, ordinamenti e ricerche avanzate. Definire le viste. Utilizzare i comandi per la sicurezza.
- Utilizzare l'ambiente MySQL. Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazione sui database. Gestire le transazioni. Eseguire copie di backup di un database e il suo ripristino. Creare gli utenti definendo profili con diversi privilegi.
- Progettare applicazioni lato server utilizzando il PHP. Gestire l'interrogazione dell'utente con i dati residenti sul server. Visualizzare, tramite pagine web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database. Scrivere pagine WEB per le interrogazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

- Progettazione concettuale, logica e fisica di una base di dati.
- Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.
- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo e tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Concetti e modelli per l'organizzazione di una base di dati.
 - Modellazione dei dati. Il modello E/R. Entità, attributi, associazioni.
 - Concetti di base del modello relazionale. Derivazione del modello logico dal modello concettuale. Operazioni relazionali. Integrità di dati.
 - Caratteristiche generali di un linguaggio per basi di dati. Parole chiave e sintassi del linguaggio SQL. Codifica delle operazioni relazionali.
 - Caratteristiche e funzionalità dell'ambiente MySQL per la gestione dei database.
 - Applicazioni eseguibili su server. Linguaggio PHP.
-
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
 - Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
 - Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti.
 - Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
 - Comprendere la differenza tra diverse organizzazioni di archivi valutandone potenzialità e limiti.
-
- Individuare le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati.
 - Effettuare l'analisi di una realtà e individuare le ipotesi aggiuntive.
 - Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata. Classificare le associazioni tra le entità. Disegnare lo schema concettuale E/R di una realtà.
 - Usare le regole di derivazione delle tabelle dallo schema concettuale E/R. Applicare le operazioni relazionali per interrogare il database. Impostare i controlli per l'integrità dei dati.
 - Applicare i principi del modello relazionale. Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per la definizione delle tabelle, le operazioni di manipolazione dei dati e le interrogazioni. Utilizzare funzioni e clausole per calcoli, raggruppamenti, ordinamenti e ricerche avanzate.
 - Utilizzare l'ambiente MySQL. Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazione sui database. Eseguire copie di backup di un database e il suo ripristino.

CONTENUTI TRATTATI²

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

Organizzazione degli archivi e basi di dati

Modello concettuale.

Modello relazionale

Il linguaggio SQL

MySQL

Dati in rete con pagine PHP

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving |
| <input type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input checked="" type="checkbox"/> Correzione collettiva di compiti | <input checked="" type="checkbox"/> Attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale | <input type="checkbox"/> Altro: |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- | | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali | <input type="checkbox"/> Palestra |
| <input type="checkbox"/> Registratore | <input type="checkbox"/> Riviste specializzate | <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio | <input checked="" type="checkbox"/> piattaforme elearning |
| <input type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense | <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa | |

- Libro di testo: A.Lorenzi, E.Cavalli: Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici
Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni vol.C - ATLAS
- Dispense, appunti e videolezioni preparati dai docente e forniti su cartella condivisa in GOOGLE Drive e su piattaforme elearning (natoliscuola.com e Gsuite/classRoom)
- Presentazioni multimediali realizzate tramite Microsoft Power Point.

² In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 30 Maggio

- Computer del laboratorio di Informatica collegati ad Internet
- Videoproiettore
- Software: Microsoft Access 2016, MySQL e PHP su piattaforma XAMPP

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche pratiche
<input type="checkbox"/> Prove semistruzzurate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Progetti di database relazionali	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	1
ORALI	3	2
GRAFICHE		
PRATICHE	1	2
REALIZZAZIONE DI QUERY		5

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina lì, 28 maggio 2020

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. VINCENZA ROMEO)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

DOCENTE: BOMBACI EUGENIA GRAZIA

DOCENTE ITP: CURRO' GIUSEPPE

CLASSE: V E

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha affrontato gli argomenti della disciplina, inserita solo nell'ultimo anno di corso, con partecipazione al dialogo educativo e impegno costante, manifestando senso di responsabilità e buone capacità di approfondimento personale. La maggior parte dei discenti si è mostrata sempre propositiva e pronta alle tematiche proposte; pochi sono coloro che hanno acquisito discrete conoscenze dei contenuti e delle tecniche, applicandole in maniera semplice, ma corretta. Le lezioni si sono svolte nei laboratori di informatica dell'Istituto, attraverso l'attiva e puntuale collaborazione con il docente Tecnico Pratico; l'aula dotata di postazioni individuali, ha permesso l'approfondimento di contenuti teorici, accompagnati dall'attività pratica. La frequenza degli alunni è stata regolare e ha consentito lo svolgimento delle lezioni in modo continuo.

In seguito alle diverse esigenze nate con la pandemia Covid-19, l'attività ha visto il suo normale evolversi con le interazioni alunni-docenti attraverso la piattaforma messa a disposizione dall'Istituto. La classe virtuale è stata utilizzata per fornire agli studenti materiali, approfondimenti, recupero sull'attività previste in classe ed esercizi da svolgere a

casa. In seguito a questo sono state apportate modifiche alla programmazione preventivata, per agevolare gli alunni nelle loro attività e per rendere il contesto più sereno. In questa seconda fase dell'anno scolastico si è valutata anche la partecipazione degli alunni alle lezioni sincrone, alle esercitazioni nel contesto teorico e pratico e alle verifiche orali, con le modalità tecnologicamente offerte. In riferimento al testo usato, si è voluto abbinare un testo on-line che sviluppi gli argomenti inerenti l'indirizzo di studio con maggiore rispondenza.

In media il livello di preparazione raggiunto si può considerare buono e tale da permettere agli alunni una prova di esame conclusiva soddisfacente.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 -scarse; 2 -insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.						X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.						X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.						X	

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: Elementi di economia e di organizzazione di impresa

Competenze: Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Capacità: Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: Elementi di economia e di organizzazione di impresa

Competenze: Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Capacità: Individuare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: Ciclo di vita nel settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi

Competenze: Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Capacità: Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: Ciclo di vita di un prodotto/servizio

Competenze: Impostare le fasi principali del Ciclo di vita del progetto nell'ambito informatico

Capacità: Gestire lo stato di avanzamento della realizzazione del progetto

CONTENUTI TRATTATI³

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

³ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 30 Maggio 2015.

➤ ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

- **Economia e Microeconomia**

Il modello microeconomico marginalista.

Modelli economici nella storia.

La microeconomia e la macroeconomia.

Il vincolo di bilancio.

Nel modello microeconomico: la domanda, l'offerta, la curva di domanda, la curva di offerta.

L'azienda e la concorrenza.

Il ricavo, il profitto.

Il concetto di concorrenza perfetta.

Il mercato, la funzione di mercato, il prezzo d'equilibrio.

La scarsità, la razionalità e l'equilibrio.

I limiti di produzione, il massimo profitto.

Il bene informazione.

Il costo medio di produzione.

Switching cost e lock-in.

Economia di scala e di rete.

La legge di Metcalfe.

Outsourcing.

- **Organizzazione Aziendale**

Cicli aziendali.

Stakeholder: stakeholder theory, shareholder theory.

Taylorismo, modello burocratico di Weber, Modello di Mintzberg.

Modelli di organizzazione: organigramma e matrice delle responsabilità.

Strutture organizzative: semplice, funzionale, divisionale, matrice.

Tecnostruttura e Sistema Informativo.

Tecnostruttura: ERP (Enterprise Resource Planning), logica dell'MRP (Material Requirement Planning).

Pianificare gli ordini e le scorte.

Tecnostruttura: Web Information System (WIS)

Modelli di collaborazione: B2B, B2C, C2C.

Struttura di un Web Information System.

➤ ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

- **La gestione progetto (project management)**

Il "Ciclo di Vita" del progetto.

Le fasi principali del ciclo di vita.

Concezione, definizione, pianificazione, progettazione, realizzazione e test, dispiegamento (o implementazione), revisione finale.

WBS (Work Breakdown Structure).

I processi di project management.

Organizzazione e gestione del lavoro e team di progetto.

Attività quotidiane e amministrazione.

Gestione del rischio (risk management).

Esecuzione dei processi.

➤ PROCESSO E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

- **Le relazioni tra le attività e le organizzazioni del tempo**

Le relazioni tra le attività e l'organizzazione del tempo.

I diagrammi reticolari (i PERT)

I diagrammi del tempo: cronoprogramma (i GANTT).

I legami logici tra le attività

➤ GESTIONE PROGETTO E SVILUPPO DI SOFTWARE

- **Ciclo di vita e modelli di sviluppo del software**

Il ciclo di vita del software: Analisi, Progettazione, Implementazione, Collaudo, Rilascio e Manutenzione.

Modelli di sviluppo di software: sequenziali, incrementali, evolutivi.

Modello a cascata.

Modello a V.

Modello evolutivo o prototipizzazione.

Modello incrementale.

Modello a spirale.

Modello Agile.

Attività di laboratorio:

- introduzione a Github (piattaforma per sviluppatori)
- esercitazione con applicazione Github
- Attività: GIT a riga di comandi
- Esercitazione con ProjectLibre: "simulazione delle fasi di realizzazione di un piatto"

- gastronomico"
- Attività: analisi problematiche inerenti la pianificazione e gestione di un sistema informatico in un contesto reale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Brain storming	<input type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input type="checkbox"/> Altro:

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio	
<input type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa	<input type="checkbox"/> Altro: Piattaforma natoliscuola.it Piattaforma GSUITE

Libro di testo:

Titolo: Gestione, progetto e organizzazione d'impresa

Autori: Paolo Ollari, Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi

Editore: Zanichelli

Testo on-line:

Titolo: Il project management nella scuola superiore.

Gestione, progetto e organizzazione d'impresa.

Autori: Antonio Dell'Anna, Martina Dell'Anna.

Link: matematicamente.it

- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software e piattaforme per la gestione dell'attività pratica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input type="checkbox"/> Questionari
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
SCRITTE	2	3
ORALI	2	
GRAFICHE		
PRATICHE	2	2
ALTRO ()		

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina lì, 14/05/2020

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. EUGENIA GRAZIA BOMBACI)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: G. INFANTINO

CLASSE: V E inf.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è mostrata omogenea, diligente e interessata alla disciplina. Gli alunni, che hanno sempre manifestato notevole senso di responsabilità, hanno partecipato alle lezioni e alle attività proposte, manifestando sempre curiosità e disponibilità al dialogo, accogliendo con interesse i contenuti somministrati dal docente. Sono riusciti altresì – nonostante il limitato numero di lezioni – a conseguire gli obiettivi e le finalità prefissate all'inizio dell'anno scolastico, raggiungendo risultati ottimali.

La classe presenta nel complesso un buon livello di conoscenze, competenze e abilità.

Dal mese di marzo, la programmazione didattica è stata rimodulata mediante DaD: gran parte degli alunni hanno risposto positivamente alle video lezioni anche con l'invio/restituzione di relazione/verifica proposte dal docente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- favorire il completamento della persona alla luce dei valori umani e sociali;
- acquisire una conoscenza più completa dei contenuti della religione cattolica;
- favorire un itinerario formativo che li orienti verso una progettualità di vita.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Star bene a scuola.
Orientarsi per progettare
CO-responsabili e creativi' a scuola: investiamo... sul talento
Il lavoro come dimensione fondamentale dell'esistenza umana
Ecologia e cristianesimo
La comunicazione assertiva
Bioetica – Bioetica cristiana
Significato simbolico del Natale
I Concili dei primi secoli – Il Simbolo Apostolico
Umanesimo e Rinascimento – Riforma e Controriforma
L'Enciclica *Rerum Novarum* di Leone XIII
La Quaresima: un tempo per ri-trovarsi
Un'etica per la vita.
L'esperienza pasquale raccontata nei vangeli – video lezione DaD
Pasqua ebraica e Pasqua cristiana – video lezione DaD
Il mondo della religione prima parte – video lezione DaD
Le religioni seconda parte – video lezione DaD
L'iconografia cristiana *delle* origini – video lezione DaD

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

- lettura analitica di alcuni testi;
- utilizzo di materiale multimediale;
- dinamica di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo:
- Schede fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.

Suggerimenti. Descrivere quante verifiche sono state fatte sia scritte che orali. Dire se sono state somministrate prove strutturate o semistrutturate. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Verifica in itinere.

Messina,

FIRMA DEL DOCENTE

(Prof. Giorgio Infantino)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: V.Passaniti

CLASSE: V E INFORMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe formata da 19 studenti, provenienti dalla medesima quarta, ha tenuto un comportamento sempre adeguato al contesto scolastico.

Sotto il profilo umano, negli anni, la classe ha evidenziato un buon ritmo di apprendimento e anche l'accorpamento avvenuto al quarto anno con studenti provenienti da un'altra terza, ha favorito un maggiore sviluppo di interesse ed anche una buona dose di competitività .

Positiva la collaborazione al suo interno che ha favorito lo sviluppo di rapporti interpersonali amichevoli e solidali.

Anche nei confronti dei docenti, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare. In relazione al profitto, la classe, formata da elementi con buone potenzialità ed attitudini, ha espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo completo ed adeguato agli stimoli proposti

La partecipazione al dialogo educativo, pur con differenziazioni, si è rivelata generalmente propositiva.

Nella seconda parte dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato con serietà alla didattica a distanza rispettando, nella maggior parte dei casi, tempi e consegne di tutte le attività proposte.

A tale proposito è necessario precisare una riduzione dei contenuti rispetto a quanto programmato, in accordo con il dipartimento.

Le verifiche in questa seconda fase sono state fatte attraverso i moduli di Google e orali programmate.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Pensare l'apprendimento in chiave di competenza ha comportato un cambiamento di prospettiva in rapporto ad una cultura scolastica che ha tradizionalmente privilegiato le conoscenze e abilità.

Finalità

- Completare, riesaminare criticamente, sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- Generalizzare le proprie conoscenze: supporre, produrre ipotesi, estendere per analogia;
- Consolidare e sviluppare ulteriormente la capacità di esprimersi con un linguaggio chiaro e preciso;
- Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- Porre più attenzione alle materie di indirizzo

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p style="text-align: center;">Competenze</p> <p>- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica (M1);</p> <p>- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (M2);</p> <p>- utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica (M3);</p> <p>- utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura (M4).</p>
---	---

--	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

1. La risoluzione approssimata di una equazione

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
M1, M3	1) Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico 2) Riconoscere le condizioni di esistenza e unicità degli zeri di una funzione in un intervallo	1) Lo studio di funzioni

2. Il calcolo integrale

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
M2, M3, M4	1) Calcolare l'integrale indefinito di una funzione 2) Utilizzare i diversi metodi d'integrazione; 3) Calcolare ed utilizzare gli integrali definiti per modellizzare situazioni e problemi 4) Riconoscere e calcolare un integrale improprio	1) La primitiva di una funzione; 2) L'integrale indefinito e le relative proprietà; 3) L'integrale definito e le relative proprietà; 4) Il teorema fondamentale del calcolo integrale; 5) L'integrale improprio

--	--	--

3. Le equazioni differenziali

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
M1, M2, M3, M4	1) Risolvere equazioni differenziali del primo e del secondo ordine 2) Utilizzare le equazioni differenziali per la risoluzione di problemi in ambito scientifico.	1) Le equazioni differenziali del I ordine, lineari e non lineari; 2) Le equazioni differenziali del II ordine omogenee .

3. ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE - UDA -

Sequenze di apprendimento
1. Il calcolo integrale
1.2 L'integrale indefinito
1.3 Gli integrali immediati
1.4 I metodi di integrazioni
1.5 L'integrale definito e sue applicazioni
1.6 Teorema della media
1.7 Il teorema fondamentale del calcolo integrale
1.8 Applicazioni degli integrali alla fisica
1.8 Integrali impropri
2. Le equazioni differenziali
2.1 Le equazioni differenziali del primo ordine

2.2 Le equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$
2.3 Le equazioni differenziali a variabili separabili
2.4 equazioni omogenee
2.4 Le equazioni differenziali lineari del primo ordine non omogenee
2.5 Le equazioni differenziali del secondo ordine omogenee a coefficienti costanti
2.6 Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica

4. UNITÀ DI APPRENDIMENTO

L'UA pone **il ragazzo al centro dell'azione didattica** e, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, favorisce la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, ricorrendo ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, consente la **personalizzazione dell'apprendimento**. Nella realizzazione concreta di una UA si richiede una *continua attenzione ai processi di apprendimento* dei ragazzi e una notevole *flessibilità* per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare. Pertanto il dipartimento di matematica del nostro istituto ha individuato i seguenti obiettivi, ponendo al centro **”cosa l'alunno deve fare e come”** :

- conoscenze e abilità disciplinari da potenziare
- contestualizzare in relazione alla classe le conoscenze e le abilità
- verificare, attraverso un percorso didattico concreto, le abilità disciplinari

5. METODOLOGIE E SITUAZIONI FORMATIVE

• Lezione frontale e/o dialogata	• Lavori di gruppo
• Conversazioni e discussioni	• Ricerche individuali
• Problem solving	• Discussione in classe dei compiti
• Classi virtuali	• Video lezioni sincrone

E' opportuno che le metodologie, così come indicato dai documenti della Riforma, si basino soprattutto sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali);

6. STRUMENTI DI LAVORO

Libri adottati :

Bergamini-Trifone-Barozzi, Matematica.verde con Maths in English vol. 4s,
Zanichelli

Bergamini-Trifone-Barozzi, Matematica.verde con Maths in English vol. 5s,
Zanichelli

Nella seconda fase dell'anno scolastico sono stati utilizzate dispense e video per rendere più comprensibili i contenuti trattati

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

L'attribuzione dei voti è effettuata utilizzando la scala di valutazione inserita nel POF:

VERIFICHE

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi strutturate, test di comprensione;
- Interrogazioni e verifiche in piattaforma

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e durante le attività sincrone in modalità D.a D.*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina lì 30 maggio 2020

FIRMA DEL DOCENTE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: *La Spada Domenica***

CLASSE: VE INFORMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La partecipazione alle lezioni per la maggior parte degli alunni è stata costante e fino alla fine del mese di febbraio le lezioni sono state svolte seguendo le indicazioni tracciate nella programmazione annuale. Nella seconda parte dell'anno scolastico a causa dell'emergenza sanitaria si sono manifestate le difficoltà dovute alla chiusura della scuola, di conseguenza si è applicata la didattica a distanza. L'organizzazione e lo svolgimento dell'attività didattica è stata un po' lenta in quanto la DaD inizialmente ha creato qualche problema legato all'inesperienza. Superata questa fase quasi tutti gli alunni hanno seguito le lezioni sincrone svolte, con adeguata attenzione ed interesse.

Nella parte pratica, svolta nel primo periodo, sono state aumentate le capacità fisiche degli alunni con esercizi di potenziamento, di forza, di resistenza e di velocità, ponendo grande attenzione al loro svolgimento con carico naturale e con piccoli e grandi attrezzi.

Si è cercato inoltre di valorizzare le attitudini individuali attraverso la diversificazione delle attività. Attraverso gli sport di squadra si è sviluppato lo spirito di gruppo che ha condotto gli alunni alla socialità, abituandoli a confrontarsi e collaborare tra loro, prendendo coscienza delle proprie capacità individuali e mettendole al servizio del gruppo. Nella parte teorica sono stati forniti cenni di anatomia e fisiologia umana, nozioni di primo soccorso, principi di educazione alimentare, oltre a temi connessi all'attività sportiva con ricadute etico-sociali, quali il doping e sostanze di abuso. Naturalmente molti di questi argomenti sono stati approfonditi durante le lezioni di DaD.

Nel corso degli anni e gli alunni hanno dimostrato importanti progressi sul piano della socializzazione. Nel complesso i risultati ottenuti si possono considerare soddisfacenti.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE (1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.						X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.						X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.						X	

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

• OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

<ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVI GENERALI <ul style="list-style-type: none"> • Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive • Lo sport, le regole e il fair play • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione • Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
<ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le strutture anatomiche e i meccanismi fisiologici del corpo umano con riferimenti alle discipline sportive affrontate • Conoscere gli elementi di traumatologia essenziali e utilizzare in modo corretto le principali tecniche di primo soccorso • Conoscere i principi nutritivi, i criteri fondamentali per impostare una dieta corretta ed equilibrata, anche in rapporto al tipo di attività fisica sostenuta • Conoscere le problematiche relative all'alcolismo e al tabagismo
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper proporre un riscaldamento o parte di un'attività motoria specifica • Praticare il gioco di squadra, per alcune discipline, nei vari ruoli
<p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche motorie conosciute per mantenere, migliorare e ritrovare una buona condizione fisica e incentivare la propria motivazione a fare attività motoria. Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita.

• OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

Dal punto di vista comportamentale l'obiettivo è stato il raggiungimento della consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in classe durante la lezione che all'interno dell'istituto.

Dal punto di vista motorio è stato importante fornire gli elementi necessari per un potenziamento delle capacità coordinative e un incremento delle capacità condizionali (resistenza, forza e velocità).

La didattica a distanza svolta dal mese di Marzo ha raggiunto gli obiettivi desiderati e auspicati.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- Esercizi con e senza attrezzi;
- Esecuzioni motorie variate;
- esercizi di stretching, di mobilità articolare
- esercizi di resistenza, di forza, di potenziamento, di rapidità ed esercitazioni in circuito;
- esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti;
- esercizi di coordinazione oculo-manuale-podolica con e senza attrezzi piccoli e grandi;
- esercizi di controllo posturale dalle varie stazioni;
- attività sportive finalizzate al miglioramento delle capacità coordinative generali.
- Sport di squadra
 - pallavolo
 - pallacanestro
 - pallatamburello
 - calcetto
- cenni di anatomia umana
 - apparato muscolo-scheletrico
 - apparato cardio-circolatorio
 - apparato respiratorio;
 - sistema nervoso;
 - sistema endocrino
- educazione alla salute
 - alimentazione
 - alcol
 - doping
 - fumo
 - droghe;
- rieducazione posturale;
- elementi di traumatologia e primo soccorso.
- Capacità ed abilità espressive (la comunicazione)
- relazione con l'ambiente naturale: il cicloturismo

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

Lezione frontale, Lavoro di gruppo, Didattica a distanza video lezioni

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

• MEZZI

- Libro di testo: “PIU’MOVIMENTO” Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado – G.Fiorini, S.Coretti, S.Bocchi – Ed. Marietti Scuola
- Palestre
 - Grandi attrezzi
 - Piccoli attrezzi
 - Palloni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

• STRUMENTI DI VERIFICA

- Domande a risposta multipla
- Prove pratiche
- Stesura relazioni

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
• SCRITTE	<i>Stesura relazioni</i>	<i>Stesura relazioni</i>
ORALI	<i>Domande a risposta multipla</i>	<i>Domande a risposta multipla</i>
GRAFICHE		
PRATICHE	Prove di forza esplosiva arti inferiori	
ALTRO ()		

Messina, 18/05/2020

FIRMA DEL DO CENTE
(PROF.SSA DOMENICA LA SPADA)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Puzzolo Sonia	Italiano e storia
Prof.ssa Maccarrone Francesca	Lingua inglese
Prof.ssa Romeo Vincenza	informatica
Prof. Passalacqua Orlando	Sistemi e reti
Prof. Natoli Rosario	Tecnologia e progettazione
Prof.ssa La Spada Domenica	Scienze motorie
Prof. Infantino Giorgio	Religione
Prof.ssa Bombaci Eugenia	Gestione progetti
Prof. Currò Giuseppe	Laboratorio informatica, sistemi, tecnologia e gestione progetti
Prof.ssa Passaniti Vincenza	Matematica